



# Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

### Registro delibere di Consiglio N. 2

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF A SEGUITO DELLA MODIFICA DEGLI SCAGLIONI

L'anno 2022 il giorno 07 del mese di MARZO alle ore 18:00 , presso la Sala Consiliare si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano:

|                   |                          | Presente/Assente |
|-------------------|--------------------------|------------------|
| Del Frate Pietro  | Sindaco                  | Presente         |
| Salvador Daniele  | Vice Sindaco             | Presente         |
| Serato Sara       | Componente del Consiglio | Presente         |
| Cristin Alessio   | Componente del Consiglio | Presente         |
| Pizzin Michela    | Componente del Consiglio | Presente         |
| Xodo Antonella    | Componente del Consiglio | Presente         |
| Sguazzin Roberta  | Componente del Consiglio | Presente         |
| Vianello Stefano  | Componente del Consiglio | Presente         |
| Bolzan Giuseppe   | Componente del Consiglio | Presente         |
| Taverna Caterina  | Componente del Consiglio | Presente         |
| Buoncrisiano Rosa | Componente del Consiglio | Presente         |
| Vocchini Massimo  | Componente del Consiglio | Presente         |
| Mattiussi Roberto | Componente del Consiglio | Presente         |
| Dreossi Arianna   | Componente del Consiglio | Presente         |
| Sartori Roberta   | Componente del Consiglio | Presente         |
| Bertoldi Enzo     | Componente del Consiglio | Presente         |
| Tavian Lorenzo    | Componente del Consiglio | Presente         |

Assiste il Segretario dott. Moro Stefano.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. Del Frate Pietro nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:



Uditi gli interventi che si riportano nei punti principali:

Assessore Taverna: espone il contenuto della proposta di deliberazione. Con la delibera ci si è adeguati agli scaglioni IRPEF previsti dalla normativa nazionale. L'aliquota dall'addizionale comunale all'IPREF è prevista allo 0,7% mantenendo la soglia di esenzione.

Consigliere Bertoldi: vuol far notare che la fascia sopra i 50.000 euro viene ad essere penalizzata in quanto dai 50.000 ai 75.000 euro so viene ad avere un aumento dello 0,1%-0,2%, per cui non si può dare il messaggio che le aliquote sono rimaste invariate: i contribuenti di tale fascia possono trovarsi a dover pagare circa 200,00 euro in più all'anno (professionisti, piccoli imprenditori).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

Visto il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);

Visto in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

*3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.*

*3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.*

Visto inoltre l'art. 1, c. 11, D.L. 13 agosto 2011, n. 138, il quale testualmente recita:

*11. (...) Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo*

Richiamata la propria deliberazione n. 73 del 18/12/2019 con la quale è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'Addizionale comunale IRPEF;

Preso atto che all'art. 4 del suddetto Regolamento si legge che: " L'aliquota è determinata annualmente dal Consiglio Comunale entro i limiti prefissati dalla Legge";

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 05 del 24/02/2021 di conferma delle aliquote addizionale comunale all'Irpef per l'anno 2021 con la quale erano previste aliquote flessibili determinate unicamente in funzione dei seguenti scaglioni di reddito previsti ai fini del pagamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dall'articolo 11 del TUIR approvato con il D.P.R. n. 917/1986:

| Scaglioni di reddito complessivo | Aliquota addizionale comunale IRPEF |
|----------------------------------|-------------------------------------|
| Fino a € 15.000                  | 0,10%                               |
| Oltre € 15.000 e fino a € 28.000 | 0,25%                               |
| Oltre € 28.000 e fino a € 55.000 | 0,50%                               |
| Oltre € 55.000 e fino a € 75.000 | 0,60%                               |
| Oltre € 75.000                   | 0,80%                               |

E una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF non superiore a 20.000 euro;

Preso atto di quanto disposto dall'art. 1, c. 7, L. 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di bilancio 2022):

*"7. Entro il 31 marzo 2022, o, in caso di scadenza successiva, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, i comuni per l'anno 2022 modificano gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche."*

Rilevato che gli scaglioni IRPEF applicabili con decorrenza 1° gennaio 2022 sono i seguenti:

| Scaglioni di reddito complessivo | Aliquota IRPEF |
|----------------------------------|----------------|
| Fino a € 15.000                  | 23%            |
| Oltre € 15.000 e fino a € 28.000 | 25%            |
| Oltre € 28.000 e fino a € 50.000 | 35%            |
| Oltre € 50.000                   | 43%            |

Ritenuto, pertanto, di dover adeguare le aliquote flessibili determinate unicamente in funzione dei seguenti scaglioni di reddito previsti ai fini del pagamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dall'art. 11 del TUIR come modificato dalla Legge di bilancio 2022:

| Scaglioni di reddito complessivo | Aliquota addizionale comunale IRPEF |
|----------------------------------|-------------------------------------|
| Fino a € 15.000                  | 0,10%                               |
| Oltre € 15.000 e fino a € 28.000 | 0,25%                               |
| Oltre € 28.000 e fino a € 50.000 | 0,50%                               |
| Oltre € 50.000                   | 0,70%                               |

Tenuto conto che il gettito previsto a titolo di addizionale comunale IRPEF sulla base del regolamento di cui sopra, ammonta a €. 190.000, determinato secondo quanto stabilito dai principi contabili (all. 4.2) introdotti con il D.Lgs. 118/2011;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro la data citata, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo 151 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto inoltre l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) il quale dispone: *"1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022"*;

Visto il vigente disposto dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011, a mente del quale *"... A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ..."*;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Con la seguente votazione palese espressa per alzata di mano e proclamata dal Sindaco:  
presenti n. 17, voti favorevoli n. 11, contrari n. 6 (Vocchini, Mattiussi, Dreossi, Sartori, Bertoldi, Tavian);  
astenuti n. 0;

## DELIBERA

DI APPROVARE, per le motivazioni esposte in premessa e ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 1, comma 3, del d.Lgs. n. 360/1998, le aliquote dell'addizionale comunale a seguito della modifica degli scaglioni:

| Scaglioni di reddito complessivo | Aliquota addizionale comunale IRPEF |
|----------------------------------|-------------------------------------|
| Fino a € 15.000                  | 0,10%                               |
| Oltre € 15.000 e fino a € 28.000 | 0,25%                               |
| Oltre € 28.000 e fino a € 50.000 | 0,50%                               |
| Oltre € 50.000                   | 0,70%                               |

DI CONFERMARE la soglia di esenzione stabilita nel Regolamento dell'addizionale all'art. 5 nella misura di € 20.000,00;

DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 la predetta variazione è da ritenersi vigente per l'annualità 2022 nonché, in assenza di modifiche, per le annualità successive;

DI DARE mandato al Responsabile del Servizio Tributi affinché provveda alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune, nelle modalità stabilite dall'art. 1 comma 2, del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze in data 31 maggio 2002 e sul sito internet [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it), ai sensi dell'art. 14 comma 8 del D.Lgs 23/2011 e ai sensi dell'art. 4 comma 1 quinquies del DI 16/2012;

DI DARE atto che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2022/2024 ai sensi dell'art. 172 comma 1 lett. c) del TUEL;

DI DARE ATTO che il PO responsabile del servizio, provvederà, a sua cura, all'adempimento di tutti gli eventuali obblighi di pubblicità, trasparenza discendenti dal presente atto previsti dal D.Lgs 33/2013 nonché dal Piano anticorruzione adottato dall'Ente;

DI DARE ATTO, ai sensi del combinato disposto dall'art.147-bis del D.Lgs. n.267/2000 così come modificato dalla Legge n. 213/2012 e dall'art.5 del Regolamento Comunale sui Controlli Interni, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 05.03.2013, che il presente provvedimento rispetta i requisiti di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e che sussistono tutti i presupposti di regolarità tecnica;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Infine, stante l'urgenza di provvedere in merito, con il seguente risultato della votazione espletata nei modi previsti dalla legge e proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale:

presenti n. 17, voti favorevoli n. 11, contrari n. 6 (Vocchini, Mattiussi, Dreossi, Sartori, Bertoldi, Tavian);  
astenuiti n. 0;

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 nonché ai sensi art. 1, c. 19 della LR 21/2003.

# Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

## UFFICIO TRIBUTI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF A SEGUITO DELLA MODIFICA DEGLI SCAGLIONI**

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di San Giorgio di Nogaro, li 23/02/2022

IL RESPONSABILE  
DOTT.SSA FLORA SCHIAFFINO

# Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

## UFFICIO TRIBUTI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF A SEGUITO DELLA MODIFICA DEGLI SCAGLIONI**

### PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di San Giorgio di Nogaro, li 23/02/2022

IL RESPONSABILE  
F.TO DOTT.SSA FLORA SCHIAFFINO

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente  
f.to Del Frate Pietro

Il Segretario  
f.to Moro Stefano

---

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 12/03/2022 al 26/03/2022 per quindici giorni consecutivi.

Comune di San Giorgio di Nogaro, li 12/03/2022

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to Chiara Pauletto

---

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 07/03/2022, poiché dichiarata immediatamente esecutiva.

Li 07/03/2022

Il Responsabile dell'esecutività  
F.to Chiara Pauletto

---

Copia conforme all'originale.

Li 12/03/2022

Il Responsabile del Procedimento  
Chiara Pauletto



# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PAULETTO CHIARA

CODICE FISCALE: PLTCHR84L58G284N

DATA FIRMA: 11/03/2022 10:51:34

IMPRONTA: 7388FA2FF6E2F63E754486A63E3B43CF5172E0F326E23341FC522C8C598D65D8  
5172E0F326E23341FC522C8C598D65D82ED7E182DD61EB42B721E2121630FA98  
2ED7E182DD61EB42B721E2121630FA982A9BCBDFB59296D8A52DD54074A9EFBD  
2A9BCBDFB59296D8A52DD54074A9EFBD681F5E7B4B25BB1E4984AAA9D02531E4